

*I tre (+1) documenti fondamentali*

**PTOF**

**RAV**

**PDM**

**Rendicontazione sociale**

**LA MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA**

sviluppare le competenze  
per la partecipazione attiva alla società della conoscenza

**I VALORI DI RIFERIMENTO**

- Un'idea di studente come soggetto attivo, curioso, che si avvicina ai saperi dei grandi e al mondo della cultura senza paura e sudditanza, ma con spirito critico e aspirazione alla libertà
- Un'idea di società inclusiva, solidale, attenta alla tutela dell'ambiente naturale e antropico e alla piena valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

OBIETTIVI REGIONALI

n.	OBIETTIVO	TRAGUARDI	INDICATORI
1	Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti.	Incremento del personale coinvolto nelle iniziative di formazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• % docenti e ATA partecipanti alle iniziative di formazione</li> <li>• incremento del numero dei partecipanti alle iniziative di formazione, rispetto al recedente anno scolastico.</li> </ul>
		Sviluppo delle azioni realizzate per monitoraggio dei processi e documentazione. Efficacia delle azioni e ricaduta sugli esiti degli studenti.	N. azioni realizzate/ implementazione delle medesime rispetto al precedente anno scolastico.

OBIETTIVI REGIONALI

n.	OBIETTIVO	TRAGUARDI	INDICATORI
2	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riguardo all'equità degli esiti.	Riduzione della varianza tra le classi.	Miglioramento della varianza tra le classi a.s. in corso rispetto alla varianza a. s. precedente; valori della varianza tra le classi almeno in linea con la media nazionale.
		Riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.	Miglioramento percentuali a. s. in corso rispetto alle percentuali a.s. precedente; percentuali degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 almeno in linea con le medie nazionali.

PRIORITÀ STRATEGICHE

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>Risultati scolastici</b>	Innalzamento della qualità degli apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ridurre la consistenza percentuale delle fasce basse di valutazione (voto conseguito 5-6) in Italiano e Matematica.</li><li>• Mantenere costante o incrementare in percentuale la fascia medio-alta di valutazione (voto 8-10) in Italiano e Matematica.</li></ul>

PRIORITÀ STRATEGICHE

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Ridurre ulteriormente la varianza tra le classi; ridurre la disparità nei risultati delle prove tra le classi.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costituire classi equilibrate per composizione di genere, profitto e bisogni educativi.</li></ul>

PRIORITÀ STRATEGICHE

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Sviluppare le competenze di cittadinanza sociali e civiche.	<ul style="list-style-type: none"><li>•Favorire la più ampia partecipazione degli alunni dei tre ordini di scuola a iniziative comuni (almeno il 70% della popolazione scolastica) finalizzate a promuovere la cittadinanza sostenibile.</li><li>•Valorizzare comportamenti pro-sociali riconoscendo meriti e talenti.</li><li>•Orientare l'azione sanzionatoria per promuovere competenze sociali e civiche.</li></ul>
	Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.	<ul style="list-style-type: none"><li>•Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, utilizzando i dispositivi nelle pratiche didattiche.</li></ul>

PRIORITÀ STRATEGICHE

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>Risultati a distanza</b>	Promuovere la continuità tra cicli in termini di raccordo sulla definizione dei profili degli alunni in ingresso e in uscita.	<ul style="list-style-type: none"><li>•Condividere strumenti comuni per il passaggio delle informazioni, per la verifica dei livelli raggiunti e per la restituzione degli esiti;</li><li>•Aumentare almeno del 5% il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo rilasciato dalla scuola;</li><li>•Ridurre il differenziale negativo tra gli esiti in uscita e quelli in ingresso e a distanza.</li></ul>

OBIETTIVI DESUNTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Redigere un curricolo verticale sulle 3 competenze chiave e di cittadinanza: 1 –imparare ad imparare 2–competenze sociali e civiche 3 –competenze digitali</li><li>•Progettare prove standardizzate interne per classi parallele e costruire comuni strumenti formalizzati di rilevazione delle competenze.</li></ul>
<b>Inclusione e differenziazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Implementare una didattica inclusiva per rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.</li></ul>



OBIETTIVI DESUNTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<b>Continuità e orientamento</b>	•Sviluppare negli alunni un metodo di lavoro che consenta loro di apprendere in autonomia.
	•Sviluppare negli alunni forme di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti ed educare all'impegno nel portare a termine il lavoro individuale e/o di gruppo.
	•Individuare strumenti di analisi per definire in modo appropriato il consiglio orientativo da presentare agli alunni e alle loro famiglie.

OBIETTIVI DESUNTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Promuovere la collaborazione tra docenti e incentivare la diffusione di buone pratiche innovative, laboratoriali e collaborative per classi aperte.</li></ul>
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Realizzare percorsi di ricerca-azione sui nuovi ambienti di apprendimento.</li></ul>

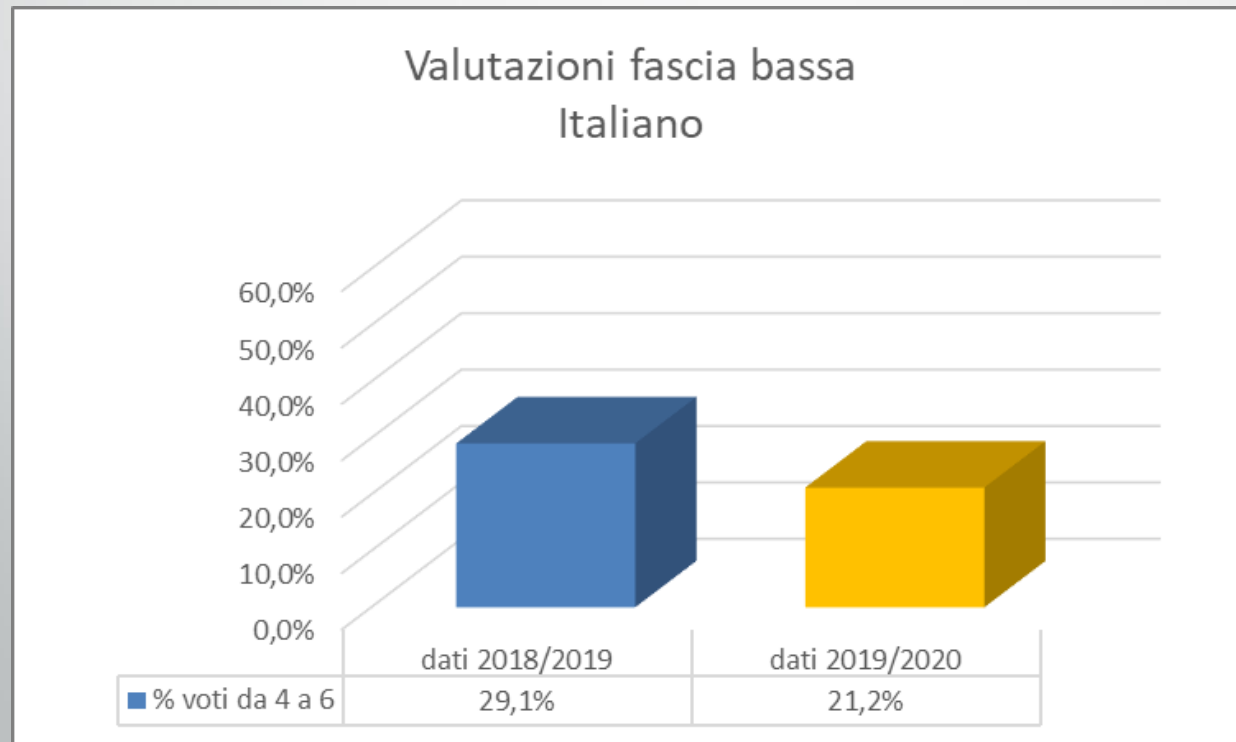
OBIETTIVI DESUNTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	• Percorsi di formazione da condurre trasversalmente ai tre ordini di scuola sugli ambienti di apprendimento nella triplice valenza prospettata dal RAV: organizzativa, metodologica e relazionale.
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	• Incrementare la partecipazione formale delle famiglie alla vita scolastica e promuovere il loro coinvolgimento nella ricerca legata all'adozione di prassi utili per la costruzione di una cultura della sostenibilità.

RISULTATI VERIFICATI

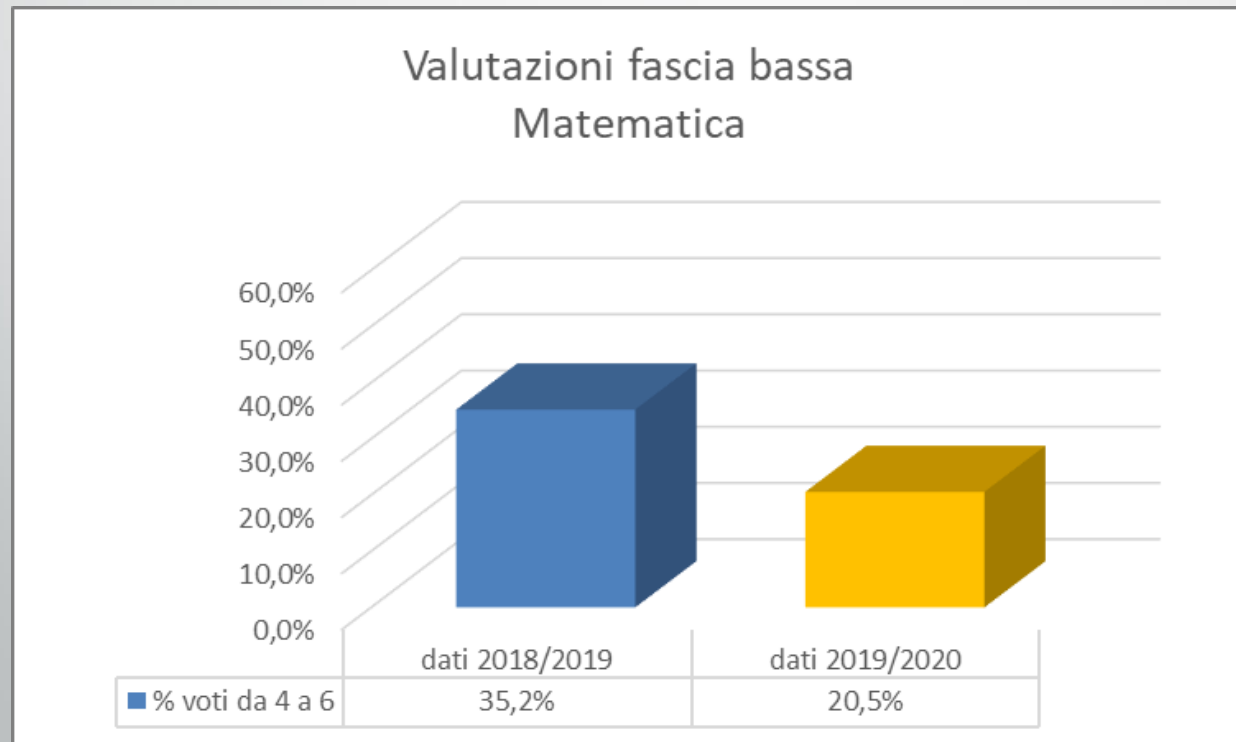
Ridurre la consistenza percentuale delle fasce basse di valutazione (voto conseguito 5-6) in Italiano e Matematica.

Per quanto concerne questo obiettivo, il dato risulta di problematica comparazione a quelli degli scorsi anni scolastici, essendo stati elaborati nuovi criteri di valutazione a causa della particolare situazione emergenziale. A titolo puramente esemplificativo, si pubblicano i grafici riferiti alle sole classi prime.



RISULTATI VERIFICATI

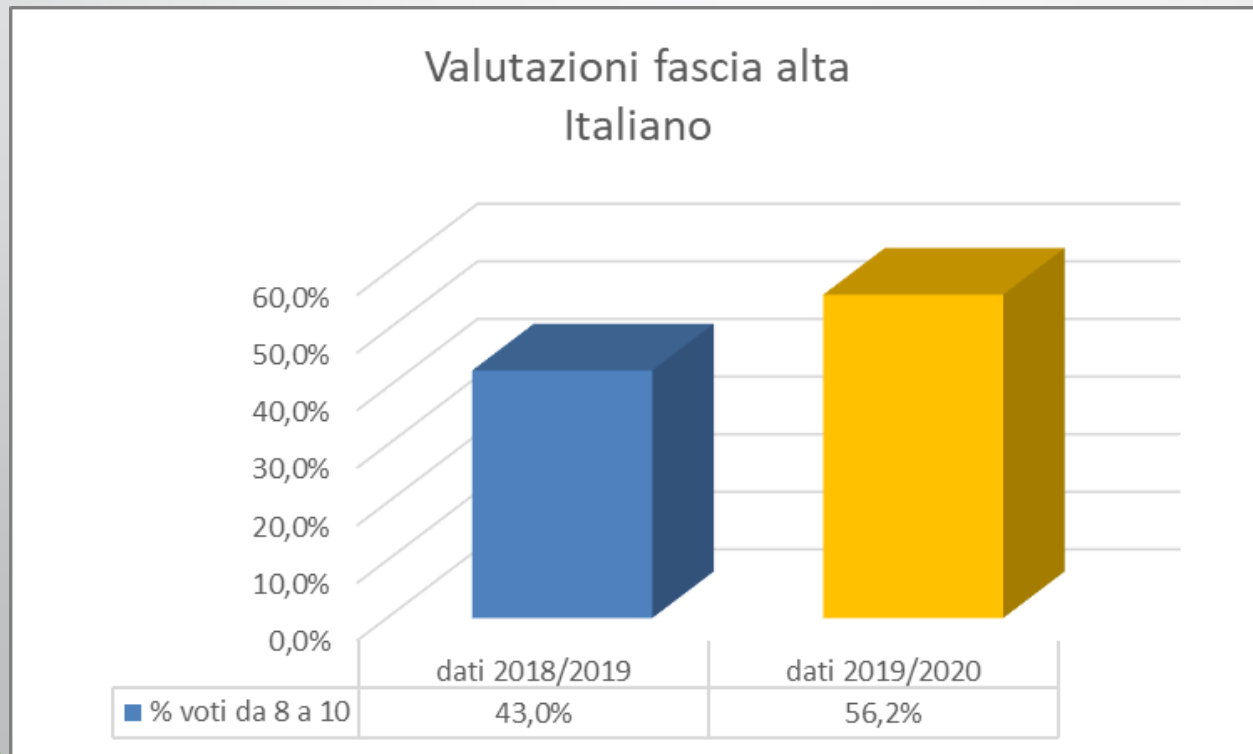
Ridurre la consistenza percentuale delle fasce basse di valutazione (voto conseguito 5-6) in Italiano e Matematica.



RISULTATI VERIFICATI

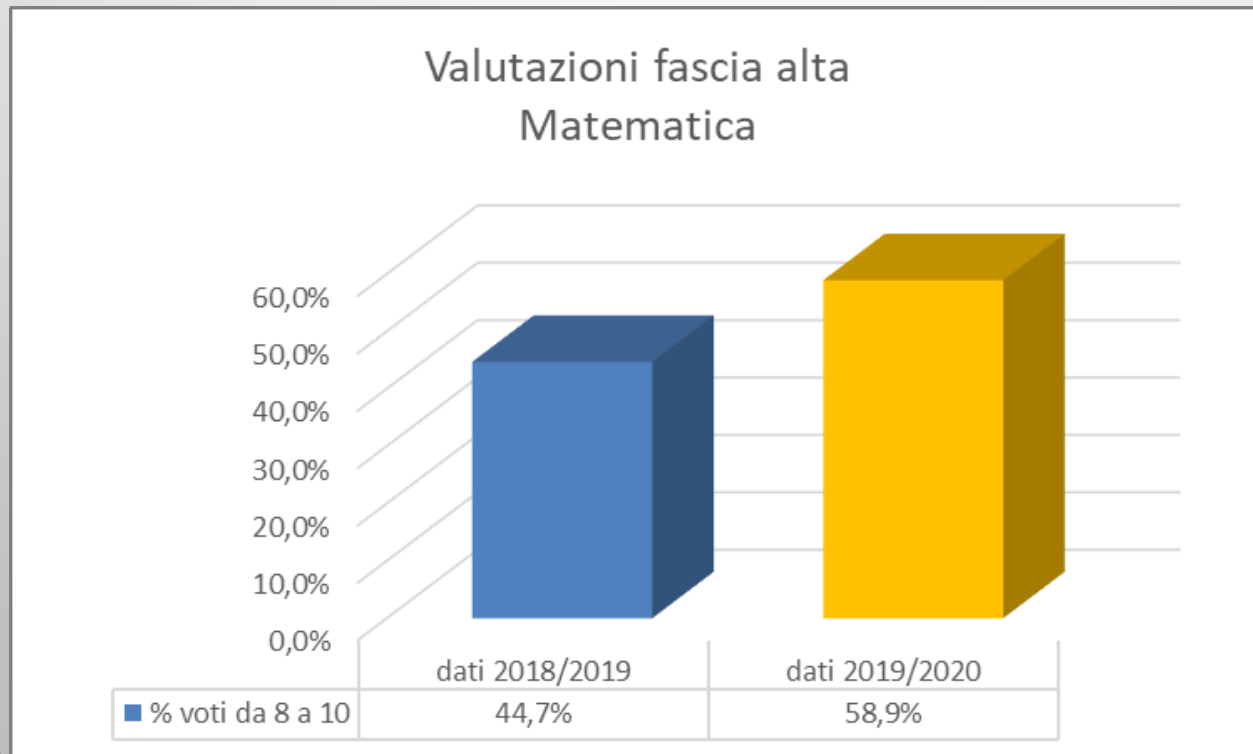
Mantenere costante o incrementare in percentuale la fascia medio-alta di valutazione (voto 8-10) in Italiano e Matematica.

Per quanto concerne questo obiettivo, il dato risulta di problematica comparazione a quelli degli scorsi anni scolastici, essendo stati elaborati nuovi criteri di valutazione a causa della particolare situazione emergenziale. A titolo puramente esemplificativo, si pubblicano i grafici riferiti alle sole classi prime.



RISULTATI VERIFICATI

Mantenere costante o incrementare in percentuale la fascia medio-alta di valutazione (voto 8-10) in Italiano e Matematica.



RISULTATI VERIFICATI

**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

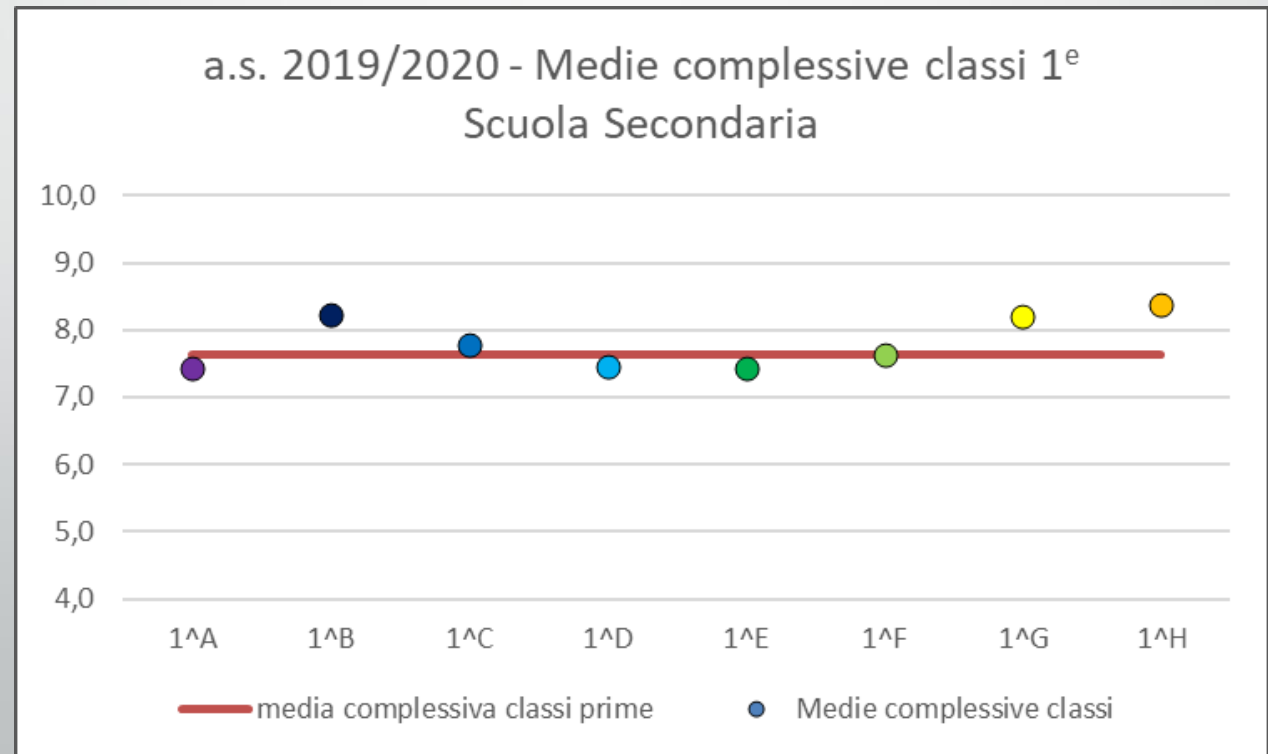
Per quanto concerne i risultati nelle prove standardizzate nazionali, gli unici dati disponibili risultano quelli relativi alle ultime prove sostenute e riferiti allo scorso anno scolastico. I risultati di quelle prove sono stati già resi noti e commentati in riunioni precedenti del Collegio dei Docenti.

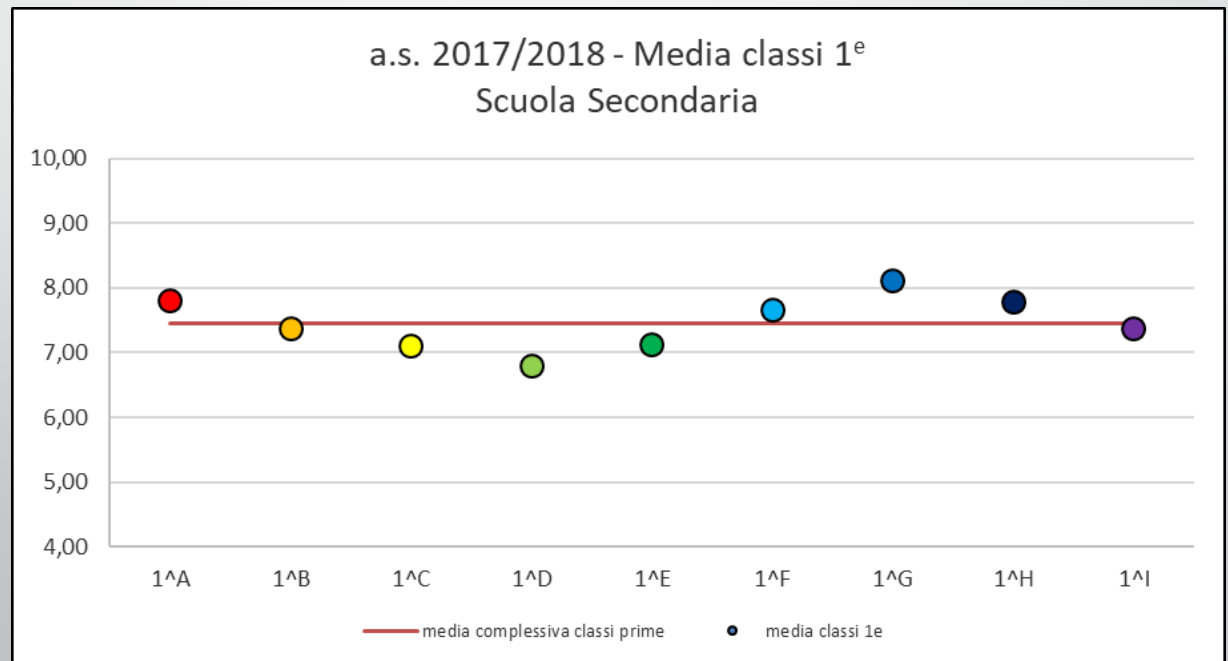
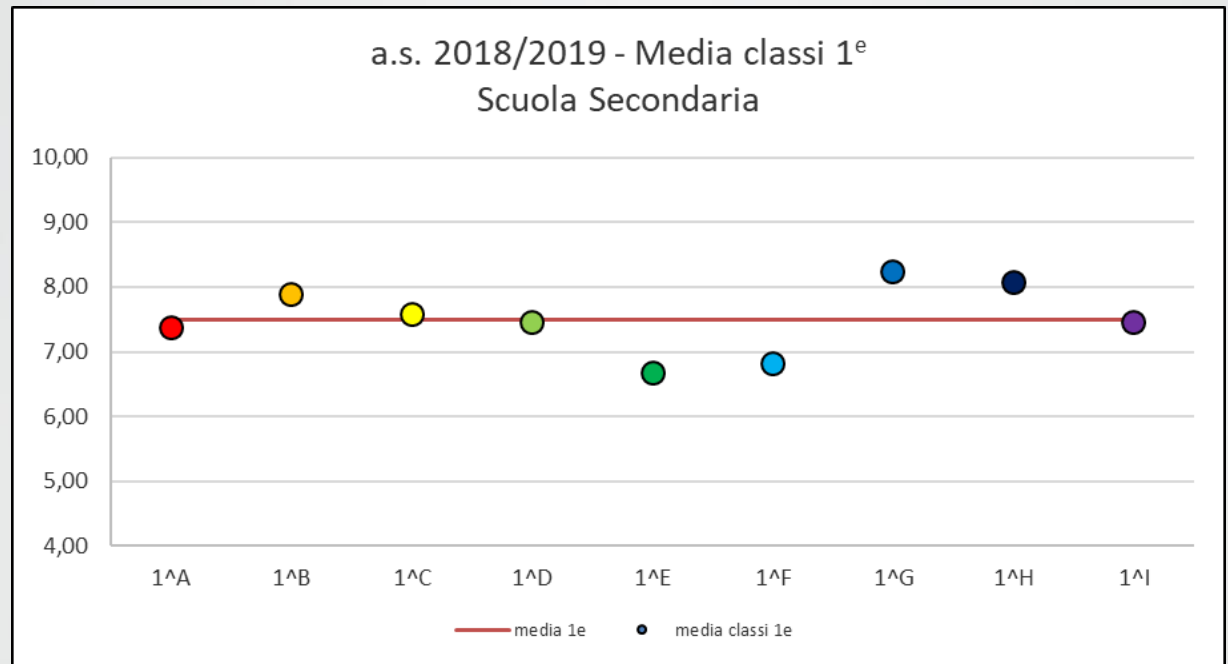


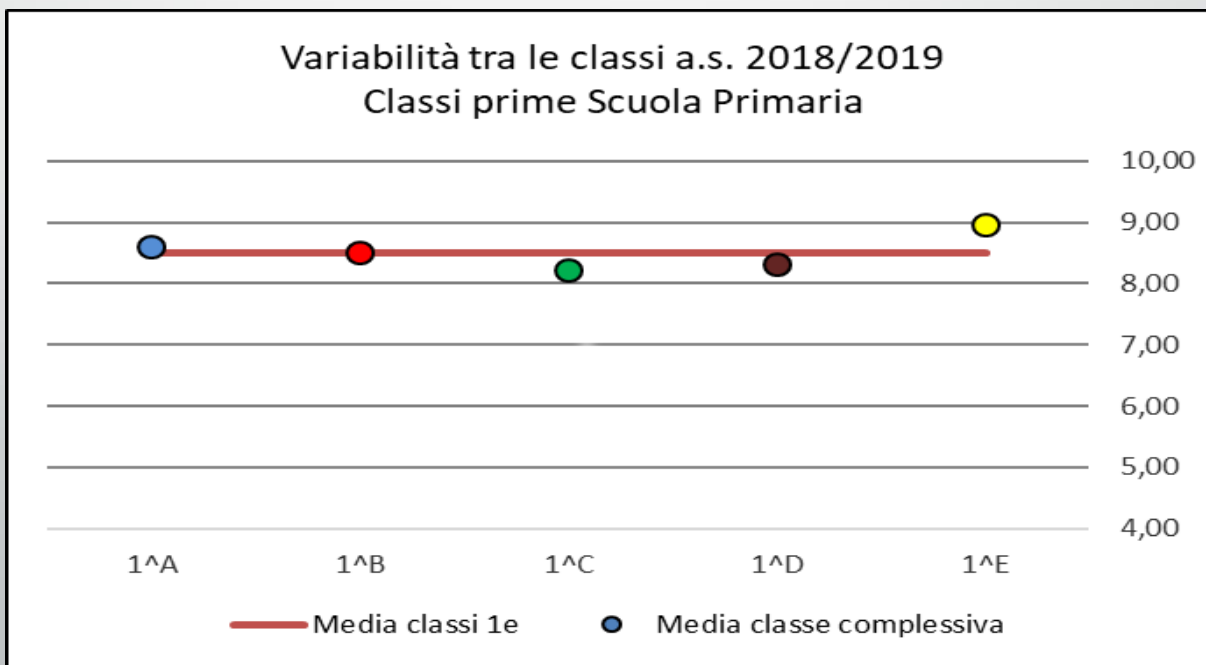
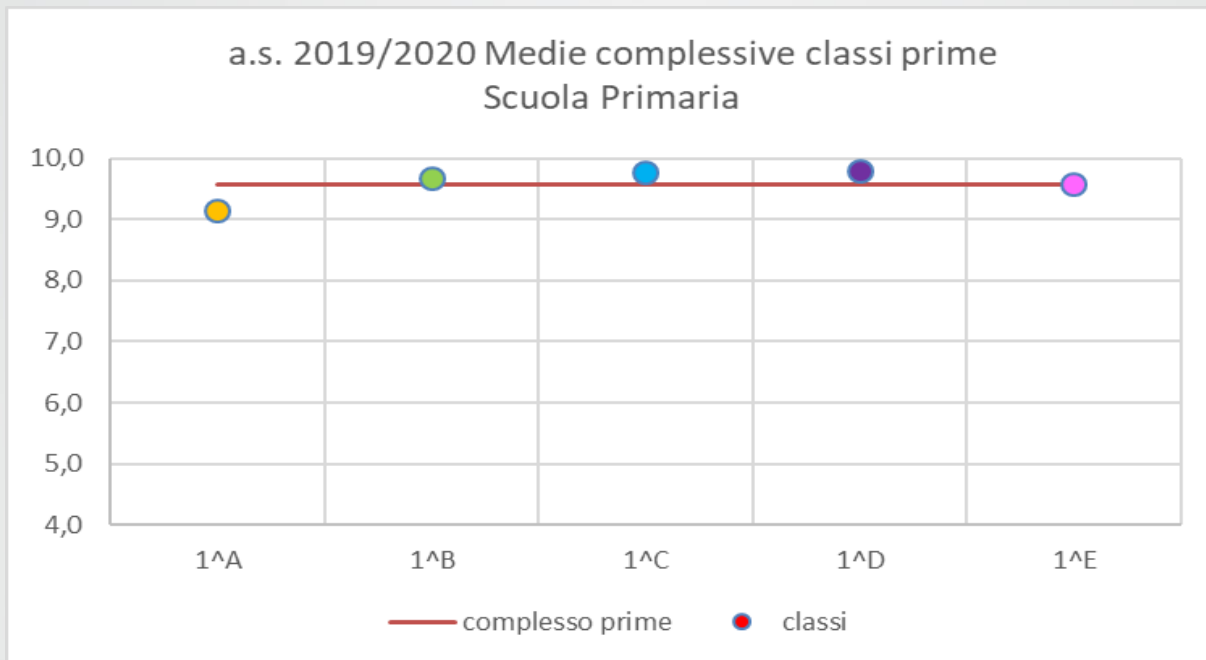
RISULTATI VERIFICATI

**Costituire classi equilibrate per composizione di genere, profitto e bisogni educativi.**

Per quanto concerne l'obiettivo, riteniamo sia risultato in gran parte raggiunto: i nuovi criteri per la formazione delle classi sono in grado di assicurare classi equamente eterogenee sia nella Scuola Secondaria che in quella Primaria.







RISULTATI VERIFICATI

**Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, utilizzando i dispositivi nelle pratiche didattiche.**

Premio per gli alunni della 3<sup>^</sup>H nel concorso nazionale «*Tante guerre, un'unica vittima: le popolazioni civili*» indetto dal MIUR e dall'Associazione Nazionale Vittime Civili e Guerra. Il premio è stato conseguito con la produzione del cortometraggio Pronto o no, io arrivo! Ed è stato ritirato a Torino. La somma ricevuta in premio è stata interamente devoluta alla sezione lucerina dell'Associazione Genitori Amici Piccoli Emopatici.

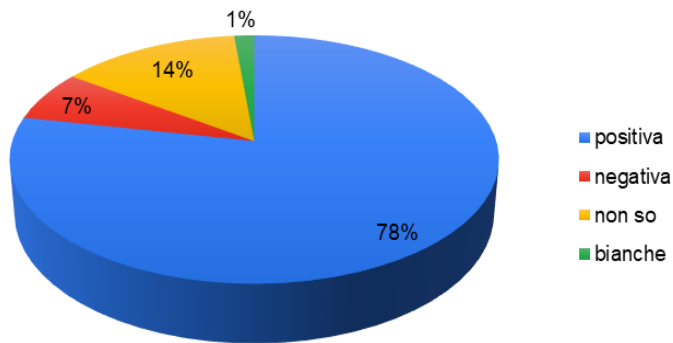
Le TIC hanno anche assunto un ruolo di assoluto rilievo con la Didattica a Distanza.

A titolo esemplificativo, si mostrano due dei grafici relativi al questionario DAD, già analizzato e discusso in sedi collegiali.

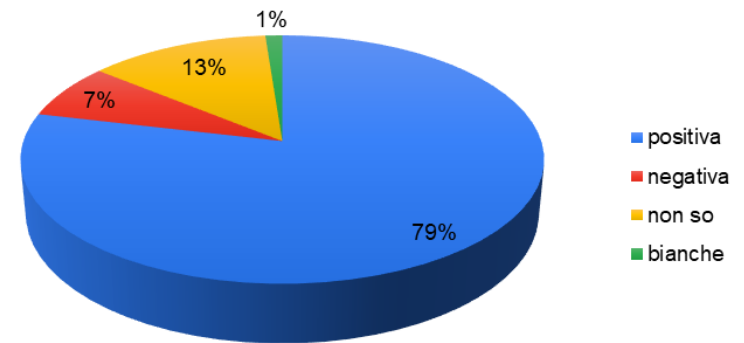
RISULTATI VERIFICATI

Come ti sembra la modalità utilizzata dalla scuola per la didattica a distanza?

*Classi Scuola Primaria*



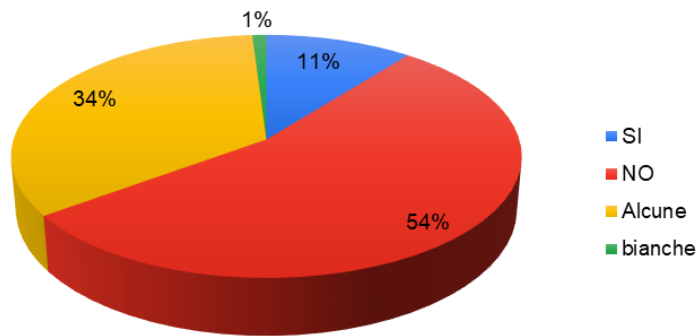
*Classi Scuola Secondaria di primo grado*



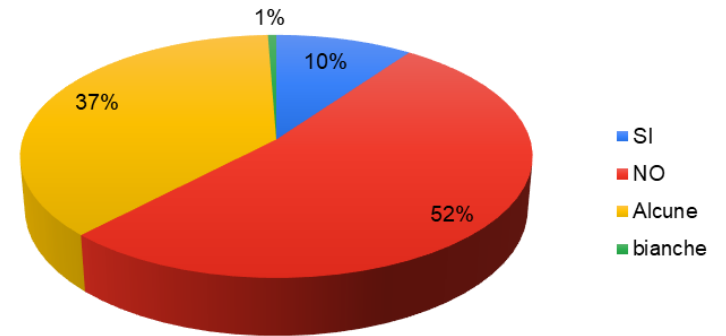
RISULTATI VERIFICATI

Hai difficoltà con la lezione a distanza?

*Classi Scuola Primaria*



*Classi Scuola Secondaria di primo grado*



RISULTATI VERIFICATI

**Aumentare almeno del 5% il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo rilasciato dalla scuola**

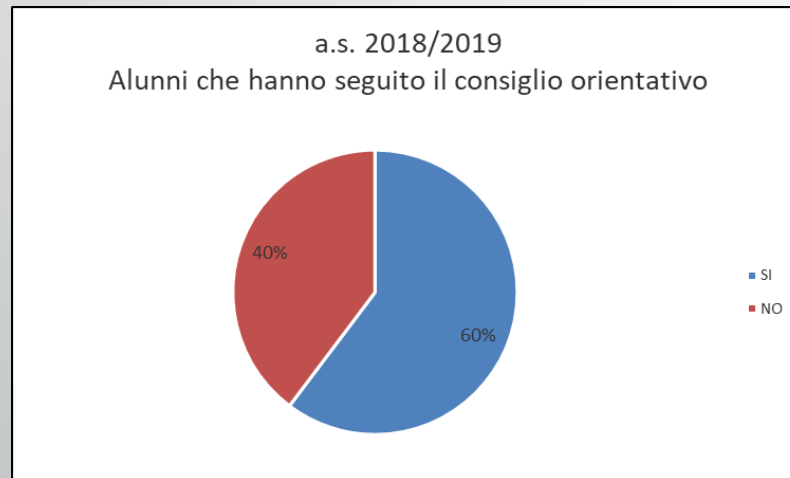
L'obiettivo risulta ampiamente non raggiunto. Il dato riferito allo scorso anno scolastico, che aveva attivato l'attenzione sul consiglio orientativo rilasciato dalla scuola, risulta mutato in senso peggiorativo. Uno scostamento così ampio fa intuire la presenza contemporanea di due fattori negativi:

I ragazzi non riescono ad avere chiari i propri punti di forza e di debolezza;

Gli insegnanti non riescono a formulare consigli che contemperino lo sguardo tecnico ai desideri e alle aspirazioni degli alunni e aspettative e attese dei genitori.

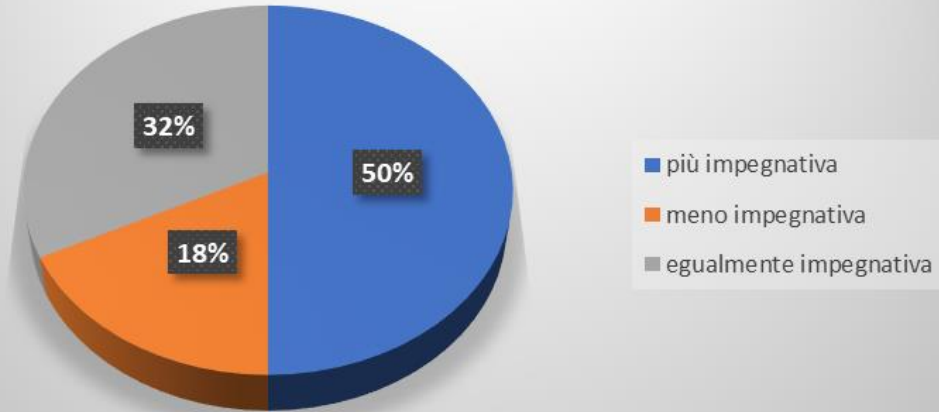
RISULTATI VERIFICATI

Aumentare almeno del 5% il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo rilasciato dalla scuola





**coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo hanno scelto una scuola:**



**...e si sono orientati su settori**

